CORTEI: SIAP E ANFP, 'A MELONI CHIESTE NORME PER TUTELA FORZE ORDINE E SANZIONI A VIOLENTI'

Roma, 6 mar. (Adnkronos) - "Il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nell'incontro con i sindacati ha mostrato tutta la sua vicinanza per il disagio che stanno vivendo le donne e gli uomini delle forze di polizia a seguito delle polemiche strumentali ed ingiuste che li hanno investiti dopo gli scontri in ordine pubblico tra polizia e manifestanti dello scorso 23 febbraio". Cosi' in una nota Enzo Letizia, segretario dell'associazione nazionale funzionari di polizia, e Giuseppe Tiani, segretario generale del Siap. Alla premier , ribadendo che "la polizia e' democratica e fedele interprete della liberta' di manifestare come sancito dall'art. 17 della Costituzione, sono stati richiesti interventi normativi sia per tutelare il personale di polizia sia per sanzionare in modo mirato i violenti nelle manifestazioni mutuando l'esperienza positiva contro la violenza negli stadi", hanno sottolineato Tiani e Letizia.

CORTEI. ANFP-SIAP: MELONI COMPRENDE DISAGIO PER POLEMICHE

(DIRE) Roma, 6 mar. - "Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nell'incontro con i sindacati ha mostrato tutta la sua vicinanza per il disagio che stanno vivendo le donne e gli uomini delle forze di polizia a seguito delle polemiche strumentali ed ingiuste che li hanno investiti a seguito degli scontri in ordine pubblico tra polizia e manifestanti dello scorso 23 febbraio, alla quale, nel ribadire che la polizia e' democratica e fedele interprete della liberta' di manifestare come sancito dall'art. 17 della costituzione, sono stati richiesti interventi normativi sia per tutelare il personale di polizia sia per sanzionare in modo mirato i violenti nelle manifestazioni mutuando l'esperienza positiva contro la violenza negli stadi". Cosi' in una nota Enzo Letizia segretario dell'associazione nazionale funzionari di polizia e Giuseppe Tiani segretario generale del Siap.

Sindacati Ps, 'Daspo a manifestanti violenti, governo apre'

La proposta portata nell'incontro di oggi con Meloni e ministri (ANSA) - ROMA, 06 MAR - Il Daspo anche per gli autori di atti violenti durante le manifestazioni, in analogia a quello applicato ai tifosi. E' la proposta - a quanto si apprende - messa oggi sul tavolo a Palazzo Chigi dai sindacati di Polizia durante l'incontro con la premier Giorgia Meloni ed alcuni ministri. Dal Governo, secondo i rappresentanti delle organizzazioni, ci sarebbe stata disponibilita' a valutare la misura.

CORTEI: SIAP E ANFP, 'A MELONI CHIESTE NORME PER TUTELA FORZE ORDINE E SANZIONI A VIOLENTI'

(Labitalia) - "Il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nell'incontro con i sindacati ha mostrato tutta la sua vicinanza per il disagio che stanno vivendo le donne e gli uomini delle forze di polizia a seguito delle polemiche strumentali ed ingiuste che li hanno investiti dopo gli scontri in ordine pubblico tra polizia e manifestanti dello scorso 23 febbraio". Cosi' in una nota Enzo Letizia, segretario dell'associazione nazionale

funzionari di polizia, e Giuseppe Tiani, segretario generale del Siap. Alla premier , ribadendo che "la polizia e' democratica e fedele interprete della liberta' di manifestare come sancito dall'art. 17 della Costituzione sono stati richiesti interventi normativi sia per tutelare il personale di polizia sia per sanzionare in modo mirato i violenti nelle manifestazioni mutuando l'esperienza positiva contro la violenza negli stadi", hanno sottolineato Tiani e Letizia.

Anfp e Siap a Meloni, servono norme per tutelare forze ordine

Roma, 6 mar. (LaPresse) - "Il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nell'incontro con i sindacati ha mostrato tutta la sua vicinanza per il disagio che stanno vivendo le donne e gli uomini delle forze di polizia a seguito delle polemiche strumentali ed ingiuste che li hanno investiti a seguito degli scontri in ordine pubblico tra polizia e manifestanti dello scorso 23 febbraio". Cosi' in una nota Enzo Letizia, segretario dell'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia, e Giuseppe Tiani segretario generale del Siap. "Nel ribadire che la polizia e' democratica e fedele interprete della liberta' di manifestare, come sancito dall'art. 17 della Costituzione - proseguono -, sono stati richiesti interventi normativi sia per tutelare il personale di polizia sia per sanzionare in modo mirato i violenti nelle manifestazioni, mutuando l'esperienza positiva contro la violenza negli stadi".

Anfp-Siap, da Meloni vicinanza a Ps, sanzionare i violenti

(ANSA) - ROMA, 06 MAR - "Il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nell'incontro con i sindacati ha mostrato tutta la sua vicinanza per il disagio che stanno vivendo le donne e gli uomini delle forze di polizia a seguito delle polemiche strumentali ed ingiuste che li hanno investiti a seguito degli scontri in ordine pubblico tra polizia e manifestanti dello scorso 23 febbraio, alla quale, nel ribadire che la polizia e' democratica e fedele interprete della liberta' di manifestare come sancito dall'art. 17 della costituzione, sono stati richiesti interventi normativi sia per tutelare il personale di polizia sia per sanzionare in modo mirato i violenti nelle manifestazioni mutuando l'esperienza positiva contro la violenza negli stadi". Cosi' Enzo Letizia, segretario dell'Associazione nazionale funzionari di polizia e Giuseppe Tiani, segretario generale del Siap. (ANSA).

TG.LA7.IT - Manganellate, la Presidente Meloni ribatte: "Le regole vanno rispettate" | TG LA7

Dopo le forti polemiche politiche sulle "manganellate" durante la manifestazione degli studenti a Pisa , la premier Giorgia Meloni torna sul tema: "Non esiste solo il diritto a manifestare, che nessuno mette in discussione, esiste anche il dovere di rispettare delle regole, che sono state fissate, proprio per ridurre i rischi di incidenti" ha detto il Presidente del Consiglio nel corso dell'incontro a Palazzo Chigi con i sindacati delle Forze dell'ordine. Non si tratta di vuoti formalismi - ricorda il capo del governo - sono le regole del gioco democratico. Senza queste regole si tratta di un altro gioco. Chi pensa di spacciarlo come democratico sta barando" avverte la Meloni. Meloni torna a difendere le Forze dell'ordine "Siamo perfettamente consapevoli che, tra le tante attivita' che impegnano le Forze di polizia, quella della garanzia dell'ordine pubblico e' tra le piu' difficili

e impegnative. È un'attivita' che prevede un prima, un durante, un dopo. Un prima: se e' vero che le manifestazioni non vanno autorizzate, e' altrettanto vero che vanno comunicate per dare modo a voi di calibrare le forze in campo e i mezzi da adoperare. Quando il responsabile dell'ordine pubblico, cioe' il questore, detta prescrizioni sullo svolgimento della protesta, per esempio tenendo a distanza da obiettivi sensibili, lo fa non per negare il diritto a manifestare, ma per garantirlo al meglio, e al tempo stesso per non negare diritti egualmente sanciti dalla Costituzione. È ovvio che se, come e' di recente accaduto per piu' di una protesta, gli organizzatori non danno alcuna comunicazione, questo aumenta le vostre difficolta', qualunque sia l'eta' di partecipanti". L'esempio "Qualche giorno fa, sulle pagine di un quotidiano, il professor Ricolfi sottolineava come una mentalita' che ha messo al bando i doveri genera conflittualita' e non costruisce nulla. Sono perfettamente d'accordo con lui", l'esempio della premier. Siap e Anfp chiedono piu' tutele e piu' sanzioni a violenti "Abbiamo chiesto alla premier interventi normativi sia per tutelare il personale di polizia sia per sanzionare in modo mirato i violenti nelle manifestazioni, mutuando l'esperienza positiva contro la violenza negli stadi". Questa la richiesta alla premier Meloni dal segretario dell'associazione nazionale funzionari di polizia Enzo Letizia e dal segretario generale del Siap, Giuseppe Tiani. Nell'incontro "il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni - riferiscono Letizia e Tiani - ha mostrato tutta la sua vicinanza per il disagio che stanno vivendo le donne e gli uomini delle forze di polizia a seguito delle polemiche strumentali ed ingiuste che li hanno investiti dopo gli scontri in ordine pubblico tra polizia e manifestanti dello scorso 23 febbraio.

Anfp_siap: da Meloni vicinanza alle forze di polizie-"Sanzionare i violenti alle manifestazioni" Roma, 6 mar. (ASKANEWs) –

"Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nell'incontro con i sindacati ha mostrato tutta la sua vicinanza per il disagio che stanno vivendo le donne e gli uomini delle forze di polizia a seguito delle polemiche strumentali ed ingiuste che li hanno investiti a seguito degli scontri in ordine pubblico tra polizia e manifestanti dello scorso 23 febbraio, alla quale, nel ribadire che la polizia e' democratica e fedele interprete della liberta' di manifestare come sancito dall'art. 17 della costituzione, sono stati richiesti interventi normativi sia per tutelare il personale di polizia sia per sanzionare in modo mirato i violenti nelle manifestazioni mutuando l'esperienza positiva contro la violenza negli stadi". Cosi' in una nota Enzo Letizia segretario dell'associazione nazionale funzionari di polizia e Giuseppe Tiani segretario generale del Siap.

ANSA/Meloni, 'c'è un clima preoccupante nell'anno del G7'- Sindacati di polizia a Chigi Verso Daspo per violenti nei cortei.

ROMA, 06 MAR - "C'e' un clima che non mi piace e mi preoccupa nell'anno del G7: vedo toni che mi ricordano anni molto difficili per la nostra nazione". La premier Giorgia Meloni, parlando ai sindacati di polizia convocati a Palazzo Chigi dopo gli scontri di piazza e le polemiche per le manganellate ai ragazzi, evoca gli anni di piombo e si schiera dalla parte delle forze dell'ordine - "sottoposte ad una ingiusta campagna di denigrazione" - promettendo il rinnovo contrattuale per il comparto e nuove misure a tutela delle divise:

si valuta l'applicazione del Daspo per i violenti nelle manifestazioni, l'arresto differito per chi causa lesioni ad un agente, bodycam per chiunque sia impegnato nel servizio di ordine pubblico. Tutti punti che potrebbero essere inseriti nei disegni di legge del pacchetto sicurezza approvato a novembre e che presto inizieranno l'iter parlamentare. La premier ha assicurato una "moral suasion" per accelerare i lavori.

Del brutto clima, Meloni ha detto di sentirsi "responsabile perche' parte di questo clima dipende dal fatto che c'e' la necessita' di attaccare la sottoscritta e questo governo. Mi preoccupa in un anno particolare, abbiamo la presidenza del G7, sara' un anno molto impegnativo, che investe la nostra credibilita' sul piano internazionale". E l'idea che i vertici dei 7 Grandi siano accompagnati da scontri di piazza turba il governo. A soffiare sul fuoco, secondo la premier, ci sono "opinion maker" che offrono "cattivi insegnamenti" ai ragazzi.
Bisogna quindi "contrastare una mentalita' che vuole instillare nei piu' giovani che ci sono regole che possono non essere rispettate". Per questo, ha sottolineato, "noi vogliamo continuare a garantire il diritto a manifestare ma nel rispetto delle regole".
La presidente del Consiglio ha quindi invitato i rappresentanti sindacali a mettere sul tavolo idee per migliorare la gestione dell'ordine pubblico. "Vogliamo raccogliere le proposte di chi e' sul campo", ha detto. E da parte dei segretari delle organizzazioni sono arrivate una serie di indicazioni, non tutte condivise. Tra quelle che potrebbero fare strada c'e' l'applicazione alle manifestazioni di piazza delle misure adottate contro la violenza degli stadi. In primis il Daspo contro i recidivi alle violenze di piazza. Ma anche l'arresto in differita di chi si macchia di azioni contro gli agenti. E poi le bodycam, che attualmente vengono usate solo dal caposquadra dell'ordine pubblico. "Ma se le usassero tutti quelli che fanno il servizio ci sarebbe un grande effetto di deterrenza sui violenti", secondo il segretario dell'Associazione nazionale funzionari di polizia, Enzo Letizia.
Felice Romano del Siulp ha invocato "sanzioni economiche consistenti per chi non fornisce il preavviso di una manifestazione e per tutti coloro che vi partecipano travisati con caschi". Domenico Pianese del Coisp ha chiesto "sanzioni amministrative per tutti i partecipanti" alle manifestazioni violente, "maggiorenni e minorenni, e non solo per i promotori o per chi prende la parola. Non puo' piu' passare l'idea che sia possibile aggredire, minacciare e offendere un poliziotto senza che ci siano conseguenze". Unione degli studenti e Unione degli universitari bocciano il Daspo: "vergognoso", lo definiscono. Tanta carne al fuoco, dunque, e si vedra' quante delle proposte finiranno come emendamenti ai disegni di legge approvati nel pacchetto sicurezza. Non escluso che si attivi un provvedimento ad hoc. Nessuno spazio invece per i codici identificativi auspicati da esponenti dell'opposizione. Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha ricordato che i poliziotti intervenuti a Pisa "si sono autoidentificati, come avviene sempre e cio' rende evidente quanto sia sterile la discussione ideologizzata che talvolta ruota attorno a certi istituti, a certe proposte che vengono fatte".

Sull'aspetto economico, Meloni - con lei a Chigi c'erano il sottosegretario Alfredo Mantovano ed i ministri di Esteri, Interno ed Economia, Antonio Tajani, Matteo

Piantedosi, Giancarlo Giorgetti - ha promesso 'entro qualche settimana" l'attivazione del tavolo per il rinnovo del contratto del comparto sicurezza, scaduto ormai da quasi tre anni. Ed ha ricordato che un miliardo e mezzo dei complessivi 5 miliardi stanziati nella legge di bilancio per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego sono destinati al personale in divisa. Per aprire formalmente le trattative ci vorra' pero' qualche settimana per consentire la costituzione delle rappresentanze delle forze armate, dopo la riforma. C'e' la volonta' politica di fare di piu', con la consapevolezza che le risorse stanziate "non sono sufficienti", ha sottolineato, ma bisogna fare i conti con la cassa che piange, dopo il "buco da 160 miliardi lasciato dal Superbonus". (ANSA).